## Attività 11 VITA QUOTIDIANA E MOBILITAZIONE ALL'INTERNO IN UNA GUERRA TOTALE: LE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA NEGLI ARCHIVI

scuola secondaria di secondo grado (ITE)

Competenze: comprendere, analizzare, argomentare

Gli studenti hanno preso visione di alcuni documenti relativi alla storia dell'Università Castrense, la Scuola medica da campo che fu istituita il 13 febbraio a San Giorgio di Nogaro (UDINE) per far fronte alle necessità sanitarie in prima linea. I documenti sono stati messi a disposizione dalla ricercatrice dott.ssa Daniela BALDO di San Giorgio di Nogaro nonché redattrice del sito http://www.eroiuniversitacastrense, dove sono stati riportati i dati statistici e il rendiconto finale di questa singolare Istituzione Accademica della Grande Guerra.

Questa documentazione fa inoltre riferimento all'Archivio storico nazionale della CRI (Roma), al Fondo privato della famiglia di Giuseppe Tusini, Sarzana (SP), al Fondo di Gherardo Forni, presso la biblioteca di San Giovanni in Persiceto (BO), e al Fondo privato della Famiglia di Eugène Chassaing (FRANCIA).

Giuseppe Tusini (1866-1940), fondatore dell'Università Castrense



Giuseppe Tusini, clinico chirurgo e docente all'Università di Modena, durante la Grande Guerra fu Tenente Colonnello della CRI, Direttore del Secondo gruppo ospedaliero della III Armata, Responsabile dei corsi di medicina di San Giorgio di Nogaro, Consulente chirurgico sul fronte dell'Isonzo. Alla sua morte, fra i tanti telegrammi che furono fatti pervenire alla famiglia, oltre a quello del re, vi fu anche

quello del Duce che fu operato da Tusini nel 1917, per ferite riportate in addestramento sul Carso, a Quota 144. E' un episodio di cui Tusini non si era mai vantato e sul quale aveva mantenuto stretto riserbo.

DOC.1Commemorazione e necrologio

## Il cordoglio del Re e del Duce

per la morte del sen. Tusini che operò Mussolini a Ronchi

Alla famiglia del sen. Tusini, morto l'altro ieri, il ministro della Real Casa, Acquarone, ha così telegrafato: « Sua Maestà il Re Imperatore vi esprime a mio mezzo le più vive condoglianze per la dolorosa perdita del senatore Tusini ».

E' pervenuto pure, alla stessa famiglia, questo telegramma del Duce: « E' cagione per me di profondo rimpianto l'annuncio della morte del sen. Tusini. Non ho mai dimenticato, ne dimenticherò il suo risoiutivo intervento chirurgico all'Ospedale di Ronchi. Vogliate accogliere le mie condoglianze. - Mus- soddisfazione intima per la grande SOLINI. »

del Duce ricorda un episodio della che il Duce oggi ancora ricorda. Grande Guerra, Quando Mussolini fu ferito a Quota 144, come è noto, si sono svolti nel pomeriggio di ieri, venne trasportato all'ospedaletto di sono riusciti imponenti, schietta Ronchi-Doberdò. Il prof. Tusini, testimonianza del cordoglio della ispettore di Sanità della Terza Ar- scienza italiana e di quanti avemata, fu allora espressamente in- vano amato e stimato lo scomparso viato nell'ospedaletto dal Duca insigne.

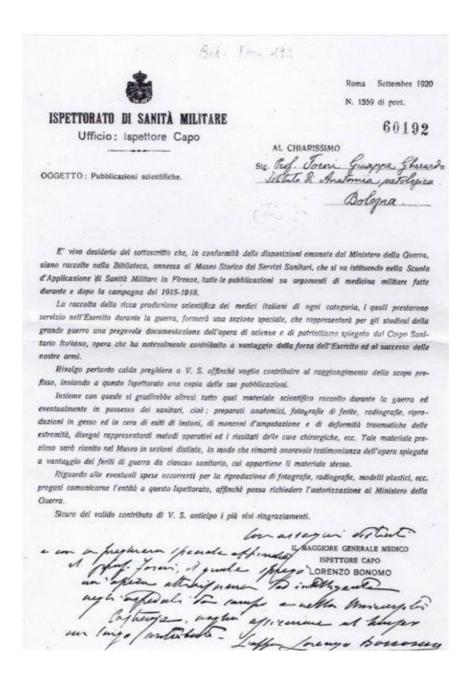
## STATO CIVILE DI MILANO

25 maggio 1940 - XVIII. NATI 74. MORTI 37. MATRIMONI 20.

d'Aosta. Visitato Mussolini, il professore si rese subito conto dell'urgenza delle cure richieste dalla gravità delle sue ferite e, intervenendo con le sue risorse chirurgiche, scongiurò un imminente irreparabile pericolo. Ma la modestia del prof. Tusini era tanta che egli non si vanto mai di quel suo felice intervento e volle, anzi, che non se ne parlasse. Gli bastava la profonda ventura toccatagli di aver potuto Il nobile affettuoso telegramma intervenire nel modo «risolutivo»

I funerali del sen. Tusini, che

Questo è l'articolo che fu pubblicato dal Corsera il 25 maggio del 1940 dove si può leggere il testo integrale del telegramma che fu inviato da Benito Mussolini alla Famiglia di Giuseppe Tusini



## Richiesta pubblicazioni scientifiche:

CHI: Emittente:Bonomo Lorenzo Destinatario: Professor Forni Giuseppe dell'Istituto di Anatomia

patologica di Bologna **QUANDO**: Settembre 1920

**DOVE**: Roma

**PERCHÈ**: Richiesta di pubblicazione di materiale scientifico e trasmissione dello stesso presso il Museo Storico dei Servizi Sanitari di Firenze.

**COME**: Lettera di richiesta del materiale scientifico Nel 1920, l'ispettore capo Lorenzo Bonomo scrive una lettera al Professore Giuseppe Forni dell'Istituto di Anatomia patologica di Bologna. Nella lettera si richiedono tutte le pubblicazioni su argomenti di medicina militare stilate durante il conflitto 1915-1918 e viene richiesto, in particolar modo, l'invio della documentazione scientifica relativa all'Università Castrense 1916-1917, lo scopo è quello di riunire il materiale presso il Museo Storico dei Servizi Sanitari di Firenze.